

PERMESSO DI RICERCA IDROCARBURI IN TERRAFERMA "ZANZA"

REGIONE EMILIA ROMAGNA

COMUNE DI COPPARO E FORMIGNANA - PROVINCIA DI FERRARA (FE)



1

PROGETTO DEFINITIVO

Procedura di V.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

2

**Parere favorevole Comitato Tecnico
Idrocarburi e Geotermia**

NORTHSUN ITALIA S.P.A.

Via Ludovisi, 16 - 00187 ROMA
Tel.+39 (06) 42014968; Fax +39 (06) 48905824
Registro Imprese: 05584311004
www.povalley.com - info@povalley.com



DATA ARRIVO	16/7/15
REGISTRATO	
N. PROT.	

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE MINERARIE ED ENERGETICHE
Divisione VI – Titoli minerari di idrocarburi, geotermia, cave e miniere, BUIG, cartografia e statistiche

Trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata

Alla Regione
Emilia Romagna
Ass.to Ambiente e Sviluppo Sostenibile
Servizio Valutazione Impatto e Promozione
Sostenibilità Ambientale
Via dei Mille, 21
40121 Bologna
Pec: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Alla Società
NORTHSUN ITALIA S.p.A.
Via Ludovisi, 16
00187 Roma
Pec: northsunitalia@pec.it

Oggetto Istanza di permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in terraferma, denominato "ZANZA", ricadente nel territorio della Provincia di Ferrara.

Comunicazioni.

Con istanza presentata in data 20/12/2013, pubblicata nel BUIG LVIII-1 del 31/01/2014, Codesta Società NORTHSUN ITALIA S.p.A. ha chiesto il rilascio del permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in terraferma, denominato "ZANZA", ricadente nel territorio della Provincia di Ferrara.

Questa Amministrazione, sentito il parere della Commissione per gli Idrocarburi e le Risorse Minerarie (CIRM) espresso nella seduta del 9 aprile 2015, è pervenuta alla determinazione di **procedere con l'istruttoria relativa all'istanza** di cui trattasi, finalizzata ad ottenere l'eventuale conferimento, d'intesa con Codesta Regione, del permesso di ricerca in parola.

Ai sensi dell'art. 1, comma 77, della legge 23 agosto 2004, n. 239 "Il permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in terraferma, di cui all'articolo 6 della legge 9 gennaio 1991, n. 9, e successive modificazioni, è rilasciato a seguito di un procedimento unico al quale partecipano le amministrazioni statali e regionali interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le

Comunicazioni ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241 1990:

Responsabile del procedimento: Dott. Mileto Rigido (tel. +39 06 47052253, e-mail: mileto.rigido@mise.gov.it)

Amministrazione competente: Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione per le Risorse Minerarie ed Energetiche – Divisione VI- Titoli minerari di idrocarburi, geotermia, cave e miniere, BUIG, cartografia e statistiche, con sede in via Molise n. 2 – 00187 Roma

Uffici presso i quali poter prendere visione degli atti relativi al procedimento: sede dell'Amministrazione competente

Procedimento: Conferimento di permesso di ricerca (legge 23 agosto 2004 n. 239, legge 9 gennaio 1991, n. 9)

Termine entro il quale è prevista l'emanazione del provvedimento finale: 90 giorni dall'ultimazione dell'iter istruttorio.

CR



modalità di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241. Esso consente lo svolgimento di attività di prospezione consistente in rilievi geologici, geofisici e geochimici, eseguiti con qualunque metodo o mezzo, e ogni altra operazione volta al rinvenimento di giacimenti, escluse le perforazioni dei pozzi esplorativi. Del rilascio del permesso di ricerca è data comunicazione ai comuni interessati”.

Secondo i disposti dell’art. 6, comma 4, lettera d) del Decreto Direttoriale 22 marzo 2011, “Nell’ambito del procedimento unico al quale, ai sensi del comma 77 della legge 23 agosto 2004, n. 239, come modificata dall’articolo 27, comma 34 della legge 23 luglio 2009, n. 99, partecipano le amministrazioni statali e regionali interessate, vengono acquisiti i pareri delle amministrazioni, l’esito della procedura di valutazione ambientale e, per la terraferma, l’intesa della Regione”.

Endoprocedimento di compatibilità ambientale

In base all’art 6, comma 4, lettera b) del Decreto Direttoriale 22 marzo 2011 “... la società richiedente presenta all’autorità competente la richiesta di verifica di assoggettabilità ambientale o di valutazione di impatto ambientale. Dell’avvenuta presentazione della richiesta di verifica di assoggettabilità ambientale è data tempestiva comunicazione al Ministero da parte della società richiedente”.

Si chiede pertanto a Codesta Società – ove non già provveduto - di trasmettere alla Amministrazione competente in materia di VIA tutta la documentazione relativa all’istanza in parola, identica a quella a suo tempo trasmessa a questo Ministero, dandone immediata comunicazione a questo Ufficio.

Codesta Società avrà cura inoltre di informare tempestivamente questo Ministero in ordine ad eventuali richieste di integrazioni alla suddetta documentazione avanzate dall’Amministrazione competente in materia di VIA. Codesta Società provvederà affinché ogni integrazione inviata all’Amministrazione competente in materia di VIA sia contestualmente trasmessa anche a questo Ministero.

Intesa regionale

Ai fini del rilascio dell’intesa regionale, ai commi 2 e 3 dell’art. 5 dell’Accordo del 24 aprile 2001 (Accordo fra il Ministro dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano sulle modalità procedurali da adottare per l’intesa tra lo stato e le regioni, in materia di funzioni amministrative relative a prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in terraferma, ivi comprese quelle di polizia mineraria) è disposto che:

“2. L’intesa si considera positivamente raggiunta se l’Amministrazione regionale interessata comunica all’Amministrazione centrale competente il proprio assenso entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della documentazione, inutilmente decorso il quale l’Amministrazione centrale convoca una conferenza di servizi ai sensi delle Legge n. 241 del 1990 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Nei casi in cui è prescritto in base alla legislazione vigente un procedimento di compatibilità ambientale i termini per esprimere l’intesa decorrono dalla positiva conclusione dello stesso”.

Altre Amministrazioni

Si chiede cortesemente di segnalare eventuali altre Amministrazioni interessate per le quali si ritiene necessario acquisire il parere, per il conseguente coinvolgimento ai fini dell’eventuale conferimento del permesso di ricerca in parola.

Distinti saluti.

II DIRETTORE GENERALE

(Ing. Franco Terlizzone)